Note in UIL
Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11
Tel. 011/58.57.013
torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "BOBBIO - NOVARO"-TORINO
Prot. 0013104 del 29/06/2026
II (Entrata)

ugno 2026 BIS

da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA

CCNL 2025-27, LA UIL SCUOLA CHIEDE LO SMART WORKING PER IL PERSONALE ATA

Al tavolo ARAN la proposta di rendere strutturale il lavoro agile per il personale ATA nelle attività che non richiedono la presenza fisica a scuola. Chiesta inoltre piena trasparenza nell'utilizzo delle risorse del FMOF e il rafforzamento della contrattazione e del confronto con RSU e organizzazioni sindacali sulle materie che incidono sulle condizioni di lavoro del personale.

Mercoledì 24 giugno si è svolto il terzo incontro all'ARAN dedicato alla parte giuridica del nuovo CCNL 2025/2027 del comparto Istruzione e Ricerca.
Nel corso della riunione sono stati affrontati, in particolare, i temi del lavoro agile e delle relazioni sindacali, sui quali la UIL Scuola ha avanzato precise proposte di modifica e integrazione.

Lavoro agile
La UIL Scuola ha ribadito la necessità che il lavoro agile diventi uno strumento strutturale e stabile dell'organizzazione del lavoro, superando la logica emergenziale o sperimentale che ne ha caratterizzato l'applicazione negli anni passati.

Abbiamo chiesto che il contratto individui espressamente il personale della scuola che può accedere a tale modalità lavorativa, con particolare riferimento agli Assistenti Amministrativi, agli Assistenti tecnici e ai Funzionari dell'Elevata Qualificazione, per le attività compatibili con il lavoro da remoto.

È stata inoltre evidenziata la necessità di rafforzare le tutele del personale prevedendo che il dirigente scolastico debba garantire, e non semplicemente favorire, l'accesso al lavoro agile nei casi previsti dal contratto. In caso di diniego, lo stesso dovrà essere adeguatamente motivato attraverso un provvedimento formale che consenta al lavoratore di conoscere le ragioni della mancata autorizzazione.

Relazioni sindacali

Sul tema delle relazioni sindacali la UIL Scuola ha nuovamente posto la questione della trasparenza a livello di istituzione scolastica, uno degli elementi che non ha consentito la sottoscrizione del CCNL 2019/21.

Per la UIL Scuola è indispensabile che le organizzazioni sindacali, le RSU e tutto il personale possano conoscere in modo chiaro e puntuale come vengono utilizzate le risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. La trasparenza nella gestione delle risorse rappresenta una condizione essenziale per garantire corrette relazioni sindacali e un'effettiva partecipazione dei lavoratori.

Abbiamo inoltre chiesto che diverse materie oggi oggetto della sola informazione preventiva diventino materie di confronto e di contrattazione integrativa, rafforzando così il ruolo delle RSU e delle organizzazioni sindacali nella definizione delle scelte che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro del personale.

Tra le proposte avanzate vi è anche l'istituzione, a livello regionale, di un organismo di raffreddamento dei conflitti, da attivare nei casi in cui la contrattazione integrativa d'istituto non raggiunga un accordo sulle materie di contrattazione.
Tale organismo avrebbe il compito di favorire il confronto tra le parti e agevolare la ricerca di soluzioni condivise.

Assemblee sindacali

La UIL Scuola ha infine sollevato la questione delle assemblee sindacali provinciali.

Abbiamo chiesto di chiarire espressamente nel contratto che le assemblee sindacali possono essere svolte anche in modalità telematica e che il limite delle due assemblee mensili previsto dalla normativa contrattuale debba riferirsi esclusivamente alle assemblee indette a livello di singola istituzione scolastica.

Le assemblee provinciali, in quanto strumenti di partecipazione e informazione rivolti a tutto il personale del territorio, devono poter essere organizzate senza interpretazioni restrittive che ne limitino l’efficacia e la fruibilità da parte dei lavoratori.

Nel corso dell’incontro, la UIL Scuola ha inoltre richiesto l’attivazione di specifici tavoli tecnici tematici sui principali argomenti oggetto del confronto contrattuale.

L’obiettivo è quello di favorire un confronto più puntuale e concreto, capace di tradurre le esigenze del personale della scuola in disposizioni contrattuali chiare, applicabili e realmente rispondenti alle necessità delle istituzioni scolastiche.